CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO AGRO NOCERINO SARNESE SCARL

VIA MANGIONI N°1 – 84016 PAGANI (SA)

MERCATO ORTOFRUTTICOLO PAGANI-NOCERA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

REDATTO AI SENSI DEL TESTO UNICO D.LGS. N°81/2008, COORDINATO AL D.LGS. N°106/2009, ARTICOLO 26

DTL	RSPP	MDC	RLS
Dott. Apa Domenico	Geom. D'Andria Giovanni		

STATO ELABORATO	
Revisione N°	Data Emissione
01	02.08.2021

IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDA

Ragione sociale	**CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO AGRO NOCERINO SARNESE SCARL**
Sede legale	**VIA MANGIONI N°1 84016 – PAGANI (SA)**
Iscrizione CCIAA - N° REA	
Partita IVA	**02416480651**
Attività svolta	**GESTIONE MERCATO ORTOFRUTTICOLO PAGANI-NOCERA**
Recapiti	**mercatoortofrutticolopagani@pec.it**

FIGURE E RESPONSABILI

Datore di lavoro	**DOTT. APA DOMENICO**
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	**GEOM. D'ANDRIA GIOVANNI**
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	**FARINA PRISCO**
Addetto incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato e, comunque di gestione dell'emergenza	**SENSALE GIOVANNI**
Addetto incaricato di attuare le misure di primo soccorso di salvataggio e, comunque di gestione dell'emergenza	**IRACE FRANCESCO**

INDICE

Premessa....4
Riferimenti Normativi....5
Redazione e gestione del DUVRI....5
Stima dei costi relativi alla sicurezza....5
Requisiti Tecnico-Professionali....6
Oggetto e descrizione sintetica dell'appalto....7
Attrezzature introdotte in azienda dall'appaltatore....8
Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza....8
Attività a Rischio....9
Valutazione dei rischi ed individuazione delle misure idonee alla loro prevenzione e riduzione....9
Servizi di raccolta dei rifiuti effettuati a mano o con mezzi meccanici....12
Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze....13
Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico del Committente....15
Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore....16
Medico competente....16
Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione....16
Compiti del Responsabile tecnico dei servizi....17
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)....17
Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze....17
Documenti richiesti alla Ditta Appaltatrice....18
Aspetti da osservare dalla Ditta Appaltatrice....18
Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi....18
Numeri di Telefoni Utili....19
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere....19
Gestione delle attività contemporanee o successive....21
Fattori esterni che comportano rischi....21
Misure di sicurezza da adottare....21
Mezzi personali di protezione....23
Riunione preliminare all'inizio dei lavori....23
Riunioni periodiche durante l'effettuazione del servizio....24
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti....24
Altre misure di sicurezza adottate per eliminare/ridurre i rischi di interferenza....25
Costi della sicurezza....26
Conclusioni e sottoscrizione....26

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 09.04.2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale il committente è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.
Per inciso, l'articolo 26 del citato D. Lgs. N°81/2008 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione deirischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.
Nel caso di specie l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.
Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.
La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. I datori di lavoro dell'azienda committente, delle aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DEFINIZIONI

Committente = è il soggetto che affida l'incarico di svolgerelavori e/o attività;

Impresa appaltatrice = è l'impresa alla quale si commissiona, mediante regolare contratto d'appalto, un determinato lavoro;

Appalto = è il contratto con il quale una parte assume il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro corrisposto dal committente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riporta l'elenco, non esaustivo, delle norme e leggi in vigore adottate quali standard di riferimento per la valutazione dei rischi e per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:
- D. Lgs. N°81/2008 e ss. mm. e ii. Gestione aziendale della prevenzione. Luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione individuali (DPI), movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, agenti cancerogeni e biologici.
- D. Lgs. N°106/2009 e ss. mm. e ii. Correttivo e Integrativo al D. Lgs. n.81/2008, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato XIII del D. Lgs. N°50/2016.
L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.
Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.
Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, il committente procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.
Il committente, con il presente documento, fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti per l'esecuzione dei servizi in appalto al fine di mettere in condizioni l'appaltatore di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza,

avvisatori acustici, etc.);

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso.

Si precisa che i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della impresa appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa.

REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Il committente provvederà, prima dell'inizio dei lavori, a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice mediante la produzione della seguente documentazione:

- nominativo del RSPP;
- nominativo del RLS;
- nominativi degli Addetti al Servizio Antincendio e Addetti al Pronto Soccorso (certificazione dei lavoratori presenti nei siti oggetto dell'appalto);
- nominativo del Medico Competente, ove necessario;
- copia del DVR in riferimento alle attività previste dal contratto (art. 18-19 D.Lgs. N°81/2008 e s.m.i.) o del piano di cooperazione e coordinamento;
- copia del Libro Unico e del Registro infortuni;
- formazione e informazione dei lavoratori;
- mezzi/attrezzature disponibili e relative certificazioni per l'esecuzione dei lavori;
- elenco dei dispositivi di protezione individuale;
- elenco delle sostanze e preparati pericolosi e relative schede di sicurezza;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni;
- elenco degli addetti autorizzati all'accesso nelle aree;
- le eventuali misure preventive e protettive, integrative rispetto al DVR o piano di cooperazione e coordinamento, adottate in relazione alla specificità delle attività svolte.

OGGETTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene, lavaggio e disinfezione da espletare presso le aree del Mercato Ortofrutticolo di Pagani-Nocera.

Il servizio prevede sostanzialmente:

1) la raccolta, la selezione, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti, la pulizia delle aree del mercato e delle aree scoperte;

2) la formazione e l'addestramento sull'impiego delle tecnologie utilizzate per l'espletamento dei servizi e sulle procedure organizzative interne adottate per lo svolgimento delle attività;

3) l'informazione circa le intervenute novità normative applicabili ai settori specifici oggetto del servizio.

Al solo fine di inquadrare preliminarmente le attività lavorative e le principali mansioni necessarie all'espletamento del servizio si riporta il seguente tabulato riepilogativo. Esso potrà essere oggetto di maggior approfondimento ed integrazione, mediante predisposizione (anche sulla scorta delle informazioni derivanti dalle misure organizzative adottate dall'affidatario) di apposito quadro di dettaglio a seguito di sopralluogo congiunto e di coordinamento.

Per tutto quanto non puntualmente indicato e per i servizi svolti all'interno di aree dedicate e/o delimitate, si rinvia a quanto riportato nella Convenzione per Prestazione di Servizi.

In particolare, la raccolta, la selezione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti riguardante l'intera area del Mercato Ortofrutticolo prevede la realizzazione delle seguenti attività fondamentali:

LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
1) Rimozione rifiuti (Umido) spazzamento manuale.	GIORNALIERO
2) Lavaggio area coperta Mercato	GIORNALIERO
3) Chiusura, pulizia, spurgo e disotturazione pozzetti a piè di pluviale e caditoie interne al mercato	sorveglianza costante e interventi QUANDO NECESSARIO
4) Pesata dei mezzi di trasporto dei rifiuti	AD OGNI PASSAGGIO DAL CENTRO INGRESSI
5) Controllo corretto posizionamento contenitori	GIORNALIERO
6) Svuotamento contenitori	GIORNALIERO
7) Lavaggio ed igienizzazione contenitori (con preavviso di almeno 48 ore)	almeno tre volte /settimana dall'1/5 al 30/9 Nel resto dell'anno almeno due volte /settimana
8) Manutenzione/Sostituzione contenitori	QUANDO NECESSARIO

La programmazione degli interventi in regime di verifiche periodiche ordinarie dovrà essere preventivamente resa nota al committente, per consentire le opportune operazioni di cooperazione e coordinamento nel caso di attività interferenti.

ATTREZZATURE INTRODOTTE IN AZIENDA DALL'APPALTATORE

Risultano autorizzate solamente le attrezzature contenute nell'elenco che dovrà essere consegnato dall'affidatario ed aggiornato in caso di variazioni. Le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni normative ad esse applicabili.

È fatto obbligo all'affidatario di comunicare al Committente (prima dell'ingresso nel Mercato Ortofrutticolo) l'elenco dettagliato dei mezzi utilizzati e del personale addetto alla guida, che dovrà risultare idoneo all'esercizio della specifica mansione ed idoneamente formato, informato ed addestrato.

Nel caso di particolari interventi per i quali risulti necessario l'accesso al Mercato Ortofrutticolo da parte di personale e mezzi appartenenti a ditte terze, l'affidatario dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione ai fini autorizzativi. Non verrà consentito l'accesso all'area ove in difetto.

Inoltre, l'Appaltatrice dovrà indicare, fra gli operatori distaccati presso il Mercato Ortofrutticolo, un Responsabile Operativo al quale fare riferimento per tutti gli aspetti di operatività quotidiana ed il dipendente/dirigente responsabile della corretta gestione del rapporto contrattuale. Gli orari potranno subire variazioni secondo le esigenze e l'articolazione degli orari dell'attività del Mercato Ortofrutticolo. Per ogni e qualsiasi comunicazione L'Appaltatrice dovrà far riferimento all'Ufficio del Mercato Ortofrutticolo.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che per il coordinamento dei lavoratori, ai fini della loro sicurezza, è necessario il preventivo coordinamento tra i rispettivi datori di lavoro.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente

Pertanto, i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e da incidenti, sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i

lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.
A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto e alle attività da realizzarsi, elencate al paragrafo precedente, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività: servizi di spazzamento, raccolta dei rifiuti effettuati a mano o con attrezzature meccanizzate, conferimenti, etc..
Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.
La ditta appaltatrice è tenuta a produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI.

ATTIVITÀ A RISCHIO

L'interferenza nell'ambito del servizio in esame è generata dalla necessità di accedere alle aree adiacenti gli stand di vendita per lo spazzamento manuale, la raccolta dei rifiuti o lo svolgimento di altre attività di competenza, con possibile presenza contemporanea di altri lavoratori e/o fruitori.
Inoltre, nell'ambito delle operazioni di spazzamento meccanico, raccolta e trasporto dei rifiuti per lo smaltimento all'interno dei piazzali del Mercato Ortofrutticolo, l'ulteriore interferenza è generata dalla possibile presenza di automezzi, autocarri, carrelli per il trasporto merci che circolano all'interno delle medesime corsie per l'espletamento delle attività correlate ad altre ditte operanti nell'area mercatale.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE IDONEE ALLA LORO PREVENZIONE E RIDUZIONE

Per le interferenze di cui al paragrafo precedente, i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli e/o di investimento di persone chetransitino in prossimità dei mezzi d'opera.
Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

a. riunione periodica di coordinamento tra azienda e committente e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
b. formazione periodica degli operatori;
c. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Considerato che i rischi da interferenza connessi alle attività svolte all'interno delle aree del Mercato Ortofrutticolo rivestono particolare rilevanza e richiedono pertanto una più attenta e dettagliata valutazione, si riporta di seguito una tabella illustrativa delle attività previste, dei rischi possibili e delle misure necessarie per la loro prevenzione.

Mansione/attività	Pericolo	Rischio	Livello di rischio	Prescrizioni per la minimizzazione dei rischi da interferenze
Transito con automezzi e\o pedonale sui piazzali e operazioni di carico in presenza di attività ed aziende diverse	Automezzi in movimento	Incidente tra automezzi	MEDIO	Attenersi alle norme del codice della strada e alle indicazioni del personale gestore del Mercato. Rispettare la segnaletica. Moderare la velocità.
	Mancato bloccaggio dei mezzi	Investimento	BASSO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Inserire il freno di stazionamento a mezzo fermo.
	Movimentazione di cassoni scarrabili	Schiacciamento	MEDIO	Non avvicinarsi alle operazioni di carico e scarico dei cassoni. Allontanare il personale estraneo dall'area di manovra prima di autorizzare le operazioni di carico e scarico.
	Operazioni di carico e scarico ribaltamento cassoni scarrabili Materiale movimentato (bancali, ceste e big bags)	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	MEDIO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Assicurarsi della stabilità del carico prima di muoversi con l'automezzo.

Transito con automezzi e/o pedonale sui piazzali e operazioni di carico in presenza di attività diverse ad opera di aziende terze	Ragno meccanico in movimento Materiali sospesi	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	MEDIO	E' vietato lo stazionamento in prossimità del raggio d'azione del ragno durante le operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Se si effettua un carico utilizzando il ragno assicurarsi dell'assenza di chiunque nel suo raggio di azione. Assicurarsi della corretta presa del materiale prima di movimentarlo.
	Ragno meccanico in movimento Materiali sospesi	Urti, impatti, contusioni	MEDIO	E' vietato lo stazionamento in prossimità del raggio di azione del ragno durante le operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo, Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altro mezzo. Se si effettua un carico utilizzando il ragno assicurarsi che nel raggio d'azione non vi siano ostacoli fissi o mobili
	Pavimentazione irregolare	Scivolamenti, cadute a livello	BASSO	Indossare sempre calzature antiscivolo
	Manovra di pesa	Caduta del carico o caduta materiale dall'alto	BASSO	Non stazionare nei pressi della Pesa durante le manovre degli altri mezzi. Assicurarsi della stabilità del proprio carico prima di muoversi con l'automezzo.

SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI EFFETTUATI A MANO O CON MEZZI MECCANICI.

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.
In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al contratto, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.
I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'appaltatore.
Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riportate nella seguente tabella:

Rischi "interferenziali"	**Misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura della Ditta Appaltatrice**
1. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari.	Uso di tappi auricolari da parte dell'operatore.
2. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza.	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore.
3. Operazioni di raccolta di rifiuti con presenza di materiali taglienti o pericolosi.	Uso di appropriati DPI, idonei al tipo di rischio da parte dell'operatore.
4. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
5. investimento	Uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

6. sversamenti accidentali	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
7. collisione con automezzi in transito	Disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possano venire coinvolti passanti (pedoni, avventori o operatori degli stand di vendita) nelle aree del Mercato Ortofrutticolo.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a) venire colpito dal materiale (sacco e/o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore infase di svuotamento manuale o meccanizzata;
b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;
e) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro.

Non vengono considerati rischi interferenti i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento, in quanto trattasi di aree esterne al Mercato Ortofrutticolo e rappresentano rischi propri dell'attività d'impresa;

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta.

In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano automezzi, carrelli e/o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
- prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di

svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

Al riguardo, qui di seguito si riportano alcune norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare durante lo svolgimento del servizio all'interno dell'area mercatale.

Rischi da emissione di fumi, gas

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale.

Rischio rumore

Le aree di intervento si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione e della distanza dell'area interessata rispetto alla strada. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

Rischi di investimento

Nella fase di svolgimento del servizio, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano all'interno dei piazzali dell'area mercatale e non è possibile una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno che di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti. Nelle zone in cui potrebbero transitare avventori e/o operatori, come ad esempio in prossimità degli stand di vendita, si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri. Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate; le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro.

Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposti al sole. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione come creme barriera.

Emissioni di rumore e limitazione del disturbo alla quiete pubblica

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento.

Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori.

Lavorazioni notturne

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore. Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori.

Urti - colpi - impatti – compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

COMPITI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE.

Col presente documento il committente dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- documento di valutazione dei rischi;
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento);
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- attività di controllo per quanto riguarda l'applicazione da parte della Ditta Appaltatrice nel luogo di svolgimento del lavoro, delle procedure di sicurezza, prevenzione

incidenti, infortuni, incendi e danni;
- procedure per la sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di sicurezza dei diversi responsabili operativi;
- verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE.

- Presa visione delle aree dove si svolgeranno i servizi in appalto.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario; etc.).

MEDICO COMPETENTE

Nei casi previsti dal DLgs. 81/08, l'appaltatore nomina il medico competente. Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con l'appaltatore e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

COMPITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve assolvere ai seguenti compiti:

- deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro;
- deve fornire indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento;

- deve gestire i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori;
- richiama il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO DEI SERVIZI.

Il Responsabile tecnico dei servizi dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi. In particolare è informato riguardo:

- idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;
- uso dei mezzi di protezione personali e collettivi;
- modalità di gestione dell'emergenza.

Mentre i suoi compiti che deve assolvere sono:

- verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi in appalto;
- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia dei servizi;
- richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione;
- intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;
- segnalare, all'Appaltatore ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale dalla propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria ditta.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS).

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, quale rappresentante dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal DLgs. 81/08.

ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Viene designato dall'appaltatore ed è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione

incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE.

Di seguito si riportano i documenti richiesti dal Committente alla Ditta Appaltatrice:

- documento di valutazione dei rischi specifici per i servizi da svolgere;
- organigramma aziendale per la sicurezza;
- cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi;
- posizioni Inps e Inail.

ASPETTI DA OSSERVARE DALLA DITTA APPALTATRICE.

Di seguito si riportano i compiti richiesti dal Committente alla Ditta Appaltatrice:

- non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
- non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del committente;
- non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione potrà essere effettuata solo se si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori di manutenzione del mezzo. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena tali lavori siano interrotti o conclusi);
- in caso di infortunio avvisare immediatamente il committente.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.
Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e inoltre sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- modifiche organizzative;

- modifiche progettuali;
- varianti in corso d'opera;
- modifiche procedurali;
- introduzione di nuovi materiali;
- modifiche del programma lavori;
- introduzione di nuova tecnologia;
- introduzione di macchine e attrezzature;
- ogni qual volta il caso lo richieda.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA.

Nella tabella seguente sono riportati i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

PRONTO SOCCORSO	118
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO INTERVENTO CARABINIERI	112
POLIZIA	113

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE.

Il Servizio dovrà essere svolto all'interno delle aree del Mercato Ortofrutticolo Pagani-Nocera, sito nel territorio del Comune di Pagani (SA) ed in minima parte nel territorio del Comune di Nocera Inferiore (SA).

È costituito da alcuni corpi di fabbrica a forma rettangolare regolare ospitanti gli stand di vendita oltre alla palazzina uffici, servizi connessi, due locali bar e un'officina carrelli.

I suddetti corpi di fabbrica sono circondati da ampi piazzali scoperti adibiti a parcheggio di autocarri e automezzi in genere nonché ad area di manovra e per le operazioni di carico e scarico merci.

Tutte le diverse aree sono collegate tra loro da corsie carrabili utilizzate per l'attraversamento dell'area mercatale e, soprattutto, per la movimentazione dei prodotti ortofrutticoli.

Gran parte della superficie scoperta presenta pavimentazione in manto bituminoso mentre l'area antistante gli stand di vendita presentano pavimentazione in calcestruzzo di tipo industriale.

La planimetria che segue illustra, in modo sommario, la dislocazione delle diverse zone del Mercato Ortofrutticolo Pagani-Nocera.

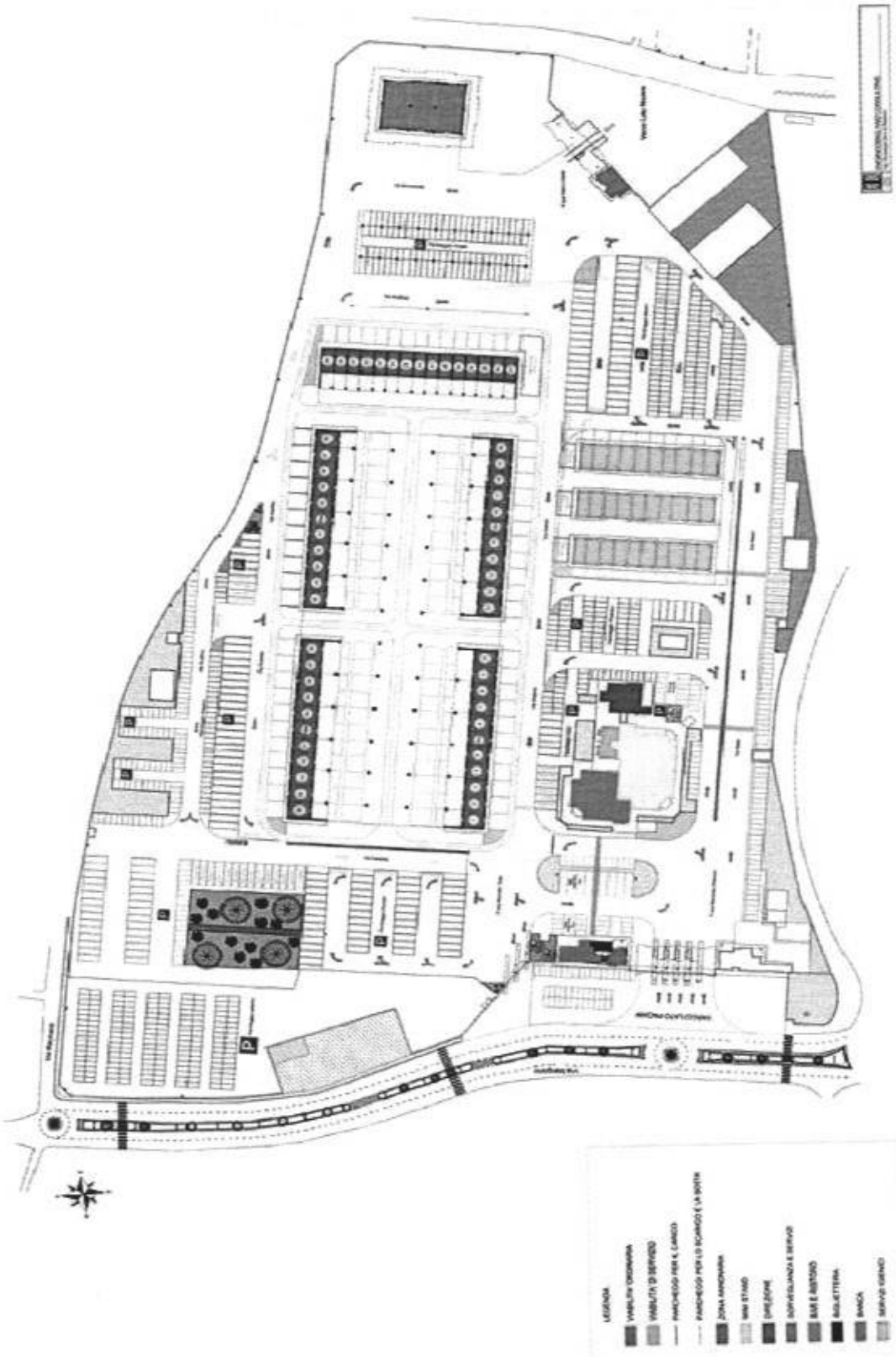

Tavola n.1: Planimetria del Mercato Ortofrutticolo Pagani-Nocera Inferiore.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE.

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.
Per attività interferenti si intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.
L'attività di principale interferenza con i servizi in oggetto è il transito di autocarri e carrelli per le operazioni di carico e scarico delle merci. Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:
– le attività da realizzarsi, nell'ambito della stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno con il posizionamento di transenne e/o idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici.
Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI.

Trattandosi di servizi che si svolgeranno prettamente sulla sede dei piazzali dell'area mercatale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento di tali servizi sono riconducibili principalmente ad investimenti da parte di mezzi motorizzati che percorrono le corsie del Mercato Ortofrutticolo.
Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali servizi sono, se necessarie, l'installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE.

Movimentazione manuale dei carichi

Caratteristiche del carico:
La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti:

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

Sforzo fisico richiesto

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorsolombare nei seguenti casi:

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- la pavimentazione delle aree è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- la pavimentazione delle aree presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione dell'area o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi

Lo svolgimento dei servizi in oggetto può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze:

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti otroppo prolungati
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

L'appaltatore deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

L'appaltatore deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

Dispositivi di protezione individuali

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D. Lgs. N°81/2008.

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

I D.P.I. avranno le seguenti caratteristiche:

- adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere;
- saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dall'Appaltatore.

MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.

Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione

A tutti gli operai devono essere forniti in dotazione personale abbigliamento adeguato da lavoro, scarpedi sicurezza, guanti e mascherine.

Al fine di responsabilizzare le maestranze deve essere compilata una apposita scheda di consegnadei dispositivi di protezione individuale e controfirmata per ricevuta dal lavoratore.

RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte inattività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto.

L'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.

Trimestralmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare. Durante la riunione in relazione allo svolgimento dei servizi in appalto si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti. Il responsabile del servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI.

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante;
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori con segnalazioni idonee alle circostanze.

Caduta di materiale dall'alto

- proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

Rumore

- attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

Investimento

- i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

Inalazione di polveri e fibre

- fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

ALTRE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZE.

Definire le norme di lavoro, per le ditte esterne è indispensabile al fine di evitare incidenti e di garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune.

Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

E' obbligatorio:

a) Adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto della fornitura, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'Appaltatore, ed in condizioni di assoluta idoneità psicofisica.

b) Garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni,e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

c) Rispettare tutte le indicazioni impartite dal Responsabile dell'azienda committente.

d) Comunicare al Responsabile del Committente, qualsiasi problema presenti durante lo svolgimento dell'attività.

e) Rispettare le indicazioni e i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica.

f) Garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con la Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori, norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze sopravvenute.

g) Garantire al Responsabile segnalazioni inerenti le variazioni di organico ed dell'orario di lavoro. Tali segnalazioni dovranno essere preventive rispetto al verificarsi dell'evento.

h) Attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Responsabile per la Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza.

i) Segnalare tempestivamente a voce al Responsabile per la Committente qualsiasi infortunio al proprio personale, danneggiamento a beni della Committente, atti di indisciplina o qualsiasi situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza;

j) effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone.

Il Committente, in particolare si impegna a:

a) Promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta, per definire, ove ritenuto utile ai fini dalla sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti.

b) Segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici, eventualmente presenti.

c) Impartire, le indicazioni necessarie, in caso di emergenza, da parte dei componenti la squadra di emergenza.

COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.
I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.
In questo caso i costi della sicurezza, non sono soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.
A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative nelle aree del Mercato Ortofrutticolo Pagani-Nocera con presenza di personale dipendente dell'impresa appaltatrice e di avventori e operatori degli stand di vendita, si stimano in euro ***€. 6.000,00 (Euro Seimila/00)*** i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza .

CONCLUSIONI E SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze. E' importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste una esigenza di variazione in fase di esecuzione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Il presente documento redatto a conclusione della valutazione dei rischi sarà custodito presso la sede aziendale a disposizione degli organi di vigilanza ed è soggetto a revisione ed aggiornamento periodico.

Pagani, lì 02.08.2021

Firmato